



Istituto ed Orto Botanico

Padova, li 21 X 1918

DELLA

R. Università di Padova

DIREZIONE

Caro Professore,

Sono qui da ormai circa un mese, ma
una mano il tempo è breve. Trovo
l'orto un po' malcurato da due tormenti:
turbini d'erba che hanno colonizzato ben
tre alberi e portati fuori agli edifici ed
alle serre, ma dei quali stenterò la riparazione
già a spese dell'Università. Le foglie
insistenti di questi giorni hanno prodotto
un cospicuo alleggerimento e solo in l'erba
trouò, come dai tempi del Studio medico,
a viaggiare. Il Nodeno da rimettermi
e ho ripreso da un mese il corso e ciò
mi tranquillizza
Sarei ora informarla che, in seguito

al collocamento a riposo del prof. Mendolci,
fui incaricato del insegnamento nella Polite-
cnica a Ferrara. Dati i tempi, permesso un
colloquio come clima ^{esultante}, una veglia affettuosa e con-
grata, ho accettato e mi sono impegnato
di recarmi colà un paio d'ore alla
settimana e spero di riuscire all'intento.
Anche lì mi sono sentito con il professor
S. Modena, ma l'università ha sempre
dorso nel tempo di non impedire la cattedra
ad un professore ufficiale di cui un anno
ho potuto fare benefici. Quel posto
sarà riservato ad un bravo giovane, proban-
te il titolo di erede vale a dire un
suo nome vegare!

Ho scritto al prof. Fedeli che l'indisam-
placito alla fondazione dell'Ateneo Piacentino
era altresì anche al prof. Casanovi,

come visivo di uno scritto in questi pubbli-
cato nel 1900. Le osservazioni fatte a me
Soverano, anche per interesse storico, che
non scriva il fatto di Fedeli, essere riferi-
to al suo collega N. Lisa.

So che il prof Petter possiede una
copia della "Vegetation du globe" di
Grisbach. Pregho degli ospiti suoi
molto bene se viene prestarmela
per una sola settimana, poiché la copia
ad'atto in terra ora a Firenze. Anzi
pregate Gröper a consultarla: potrebbe
inviarmela in pratica e me lo in-
gi.

Con ossequi e saluti a lei ed alla
Famiglia un credo suo

effe
G. Zanotti

Ps. Anzi pregate se vuole questi
imprimere per fella così resti spaguarda

Del prof. Gabelli, che lascia un testamento
in favore del figlio univernitario! Il
Moldauer un uomo che si farebbe opera
pietosa di fare una collezione di libri, meglio
scrivere il prof. Morini.